

COMUNICATO STAMPA CONFINDUSTRIA ENERGIA – RELAZIONI INDUSTRIALI

Il 3 luglio 2008 si è tenuta presso la Raffineria API di Falconara Marittima la Conferenza Territoriale dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e l'Ambiente (RLSA) e dei Responsabili dei Servizi Prevenzione e Protezione (RSPP) dell'area Centro Italia riguardante le realtà produttive delle aziende che applicano il CCNL Energia e Petrolio della Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Sardegna, Abruzzo, Molise, Campania.

La Conferenza ha registrato una significativa partecipazione, in linea con il trend di crescita - di anno in anno continuo - delle varie edizioni della Conferenza, con la presenza di oltre 60 rappresentanti aziendali e sindacali (API, API Raffineria, Eni Corporate University, Eni Divisione E&P, Eni Divisione R&M, Exxonmobil, Kuwait Petroleum Italia, Raffineria di Roma, Saras, Saipem Energy Services, Snamprogetti, Snam Rete Gas).

Dopo l'apertura dei lavori da parte del dr. Francesco Pizzo - Relazioni Industriali Confindustria Energia - che ha sottolineato l'importanza del tema "Formazione nei Sistemi di Gestione Integrata (SGI) HSE", su cui sono focalizzate le tre Conferenze del 2008, è seguito il benvenuto del direttore generale della Raffineria, ing. Mario Citrolo, che ha presentato le caratteristiche del sito di Falconara ed i risultati conseguiti nel campo della prevenzione dei rischi, attraverso il ricorso a sistemi di gestione integrata HSE, attuato da tempo e che ha portato a significativi risultati negli ultimi anni.

L'ing. Francesco Ferrarini, della Commissione nazionale paritetica aziende/sindacato HSE, ha illustrato le linee principali che caratterizzano un Sistema di Gestione Integrata:

- un forte commitment da parte del management aziendale
- attenzione costante al coinvolgimento della risorsa umana, in specie sul versante della formazione/informazione
- il miglioramento continuo

punti centrali che sono stati alla base delle "Linee di indirizzo SGI – Aziende Energia", elaborate dalla task force congiunta Inail, aziende dell'energia, organizzazioni sindacali, prevista dall'accordo del 28 giugno 2007.

Il tema degli obiettivi della task force, mirati a delineare uno schema condiviso di SGI, a valere non solo per il settore petrolifero, ma anche applicabile in altri comparti di attività come pratica in grado di ottimizzare i risultati in tema di prevenzione rischi ed infortuni nel mondo del lavoro, è stato ripreso dall'ing. Paolo Fioretti dell'INAIL di Roma, che ha anche sottolineato la progressiva evoluzione del ruolo dell'Inail da soggetto assicurativo a centro di riferimento nazionale per le politiche di sicurezza sul lavoro.

La formazione erogata nel settore sia a RLSA che a RSPP, come previsto dalle linee-guida della Commissione nazionale HSE, è stata illustrata dal [dr. Mario Baldini](#) di Eni Corporate University, società individuata dalla Commissione HSE quale soggetto erogatore dei moduli di formazione.

L'ing. Stefano Ruvolo, componente Femca-Cisl della Commissione paritetica, si è soffermato sugli aspetti della formazione HSE e di SGI in ambito contrattuale, ricordando le innovazioni che il CCNL Energia e Petrolio è andato progressivamente segnando sul tema complessivo, ponendosi all'avanguardia anche della contrattazione nazionale; in tale ottica ha annunciato l'intenzione sindacale di perseguire, già nel corso dell'attuale vigenza contrattuale, il percorso per formalizzare il "Libretto della formazione individuale" come strumento di crescita professionale e culturale del singolo lavoratore.

L'esperienza maturata in tema di formazione come strumento di prevenzione è stata illustrata dall'[ing. Antonio Lenti](#) - componente della Commissione nazionale HSE - in qualità di RSPP della Raffineria di Falconara e da Luciano Luvieri, a nome degli RLSA, che hanno testimoniato i risultati in tema di prevenzione conseguiti in raffineria, attraverso le prassi di SGI e di un continuo processo di formazione, anche tramite docenti interni.

Sono seguiti numerosi interventi di RLSA e RSPP, che hanno testimoniato aspetti peculiari dei siti di appartenenza ed affrontato i temi più generali attinenti la formazione verso la Sicurezza, Salute, Ambiente e lo svolgimento del ruolo di competenza.

Un particolare saluto ai convenuti è stato espresso da Massimo Chiacchiararelli, segretario nazionale Uilcem-Uil del comparto energia e petrolio, da Gilberto Zoppi della Filcem-Cgil regionale e da Daniele Paolinelli della Femca-Cisl regionale.

Le conclusioni della Conferenza sono state tratte da Sandro Santicchia, componente Uilcem-Uil della Commissione HSE, che ha tratteggiato i prossimi obiettivi in tema di formazione, individuata - anche quella in campo - sempre più come strumento principe per incrementare la sicurezza.

A tal proposito le indicazioni emerse dalla Conferenza territoriale riguardano l'impegno a rafforzare la formazione verso i lavoratori delle ditte in appalto, nonché verso le problematiche ambientali e anche una formazione che tenga conto delle innovazioni operative e tecnologiche e del ricambio - anche generazionale - degli RLSA.

La Conferenza Territoriale è una delle attività concordate nell'ambito del CCNL per il miglioramento continuo delle attività di HSE e del processo di comunicazione che lo riguarda, sotto la supervisione e promozione della Commissione paritetica HSE (6 membri aziendali e 6 delle organizzazioni sindacali).